

Codice A1816B

D.D. 15 giugno 2022, n. 1781

CNTG777 - Concessione demaniale breve per taglio piante in alveo e sulle sponde destra e sinistra del Torrente Belbo in comune di San Benedetto Belbo - Località Mulino in corrispondenza dei terreni agricoli di proprietà - F° 5 mappali n.ri 56-57-58-59-60-61-106. (R.D. 523/1904 - L.R. 12/2004 e s.m.i. e D.P.G.R. 14/R/2004 e s.m.i.).



ATTO DD 1781/A1816B/2022

DEL 15/06/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: CNTG777 – Concessione demaniale breve per taglio piante in alveo e sulle sponde destra e sinistra del Torrente Belbo in comune di San Benedetto Belbo – Località Mulino in corrispondenza dei terreni agricoli di proprietà - F° 5 mappali n.ri 56-57-58-59-60-61-106. (R.D. 523/1904 – L.R. 12/2004 e s.m.i. e D.P.G.R. 14/R/2004 e s.m.i.)

PREMESSO:

- che in data 10/09/2015 con nota protocollata al n. 45818/A1816A, la Sig.ra MONTANARO Vanessa residente in *omissis*, ha presentato una richiesta di Concessione Breve per pulizia e taglio piante all'interno dell'alveo attivo e lungo le sponde del Torrente Belbo in Loc. Molino, nel tratto di corso d'acqua antistante ai terreni di proprietà individuati nel F° 5 mappali n.ri 56-57-58-59-60-61-106;
- che all'istanza sono allegati gli elaborati, nei quali è evidenziata la zona interessata dall'intervento richiesto nonché la relativa documentazione fotografica dello stato dei luoghi a firma di tecnico abilitato;
- che in data 24/05/2022, con nota prot n. 21757, è stato comunicato l'Avvio del Procedimento finalizzato al rilascio della concessione richiesta e contestualmente è stata richiesta la pubblicazione c/o l'Albo Pretorio del Comune di San Benedetto Belbo ai sensi dell'art. 8 del Regolamento Regionale D.P.G.R. 14/R/2004 e s.m.i.;

CONSIDERATO

- che la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di San Benedetto Belbo è avvenuta dal 24/05/2022 al 9/06/2022 con il n. 108 senza seguito di osservazioni e/o od opposizioni come da comunicazione pervenuta in data 9/06/2022 (ns prot 24365)
- che a seguito dell'esame dell'istanza e del sopralluogo eseguito da un funzionario del Settore, la realizzazione dei lavori in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime

idraulico del Torrente Belbo ed è finalizzata al miglioramento delle condizioni di deflusso delle piene del torrente;

- che in relazione alla normativa regionale forestale vigente l'intervento può essere riconducibile ad un intervento di manutenzione idraulica e quindi come tale inquadrabile nei disposti di cui all'art. 37 bis del Regolamento Regionale n. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i;
- che per tali interventi trattandosi di interventi di manutenzione idraulica, come definiti dall' art. 37 bis del regolamento regionale n. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i., in relazione ai disposti di cui all'art. 23 della L.R. n. 5/2012, non deve essere corrisposto alcun canone e non deve essere formalizzato alcun atto concessorio;

VISTO

- che sono state regolarmente versate le spese di istruttoria di € 50,00

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. approvato con R.D. n. 523/1904
- il D. Lgs. N. 112/1998
- la L.R. n. 44 del 26/04/2000
- il DPCM 22 dicembre 2000 (G.U. 21 febbraio 2001 n. 43)
- la D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001
- la L.R. n. 12 del 18/05/2004
- il Regolamento Regionale D.P.G.R. n. 14/R del 06.12.2004 e s.m.i
- l'art. n. 17 della L.R. n. 23/2008
- la L.R. n. 4 del 10.02.2009
- il Regolamento Regionale D.P.G.R. n. 8/R del 20.09.2011 e s.m.i. (art. 18-37-37bis)
- l'art. 23 della L.R. n. 5 del 05.05. 2012

determina

di autorizzare, ai sensi del R.D 523/1904, la Sig.ra MONTANARO Vanessa residente in *omissis*, ad eseguire l'intervento di pulizia e taglio piante richiesto, inquadrabile come intervento di manutenzione idraulica ex art 37bis, in corrispondenza dei terreni di proprietà individuati negli elaborati allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni e condizioni:

- le operazioni di pulizia e taglio piante dovranno essere limitate all'alveo attivo del corso d'acqua (parte dell'alveo raggiungibile dalla piena ordinaria – circa 2/3 della sponda a partire dal fondo alveo) e potrà avvenire mediante la ceduzione senza rilascio di matricine; nella parte superiore delle sponde (quella non raggiungibile dalla piena ordinaria) e nella fascia dei 10 m retrostante ai cigli di sponda medesimi, il taglio dovrà essere limitato alle sole essenze pericolanti, instabili e fortemente inclinate che possono cadere nell'alveo ed esposti a fluitazione in caso di piena;
- durante l'esecuzione del taglio di vegetazione l'eventuale accatastamento del materiale dovrà

essere depositato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua; il materiale di risulta (rami, frasche ecc) dovrà essere allontanato dall'alveo e posto in una zona non raggiungibile dalle acque di piena od opportunamente smaltito anche con operazioni di cippatura in loco;

- non si potranno alterare in alcun modo le sponde del torrente o le opere presenti su di essa con sradicamenti delle ceppaie o movimento di terreno; tutte le pertinenze demaniali interessate dal taglio delle piante in esame dovranno essere ripristinate al termine dei lavori; è vietata la formazione di accessi permanenti all'alveo.
- i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La Ditta richiedente è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, e degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- il soggetto autorizzato dovrà provvedere ad informare il Settore scrivente (pec: tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it) e la Stazione Carabinieri Forestali di Cortemilia (pec: fcn43362@pec.carabinieri.it) della data di inizio lavori al fine di poter provvedere agli accertamenti del caso.
- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà effettuare la comunicazione semplice di cui all'art. 4 del Regolamento Forestale e durante i lavori dovrà attenersi a quanto stabilito nel medesimo Regolamento ed in particolare ai disposti di cui al comma 5 dell'art. 37 (periodi di sospensione)
- La presente autorizzazione ha validità di anni **1 (uno)**
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

Con la presente si autorizza l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Graziano Volpe